



HAI I RIFLESSI PRONTI?

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 11 22 33 www.linear.it

Anno 83 n. 145 - lunedì 29 maggio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Moggi era il pastore, le pecore eravamo un po' tutti noi: calciatori, arbitri, dirigenti, giornalisti. Al mattino lui portava



il suo gregge al pascolo, indicava a ciascuno l'erba da mangiare, lì era più alta, là più verde. Noi non ci preoccupavamo di sapere se

era buona o cattiva. La sera tornavamo all'ovile sazi e contenti e Moggi ci mungeva».

Angelo Peruzzi, secondo portiere azzurro

«Opera di un gruppo di criminali» Così il Papa spiega la Shoah

Un Papa revisionista

FURIO COLOMBO

Per la prima volta un Papa riflette sul passato del suo Paese e del mondo con parole che non sono di religione, non sono di magistero e non sono - non vogliono essere - universali. Benedetto XVI, cresciuto in Germania sotto il nazismo, e ieri in visita alla più tremenda reliquia dell'invasione nazista in Europa - ciò che resta dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau - ieri ha parlato da tedesco che ricorda la storia tedesca, probabilmente al modo di molti altri tedeschi della sua generazione.

Bisogna pur convivere col passato, anche quando quel passato è assurdo e impossibile da guardare in faccia come la memoria di una grande, efficiente, meticolosa macchina di sterminio. I governi tedeschi del dopoguerra, e la gran parte degli intellettuali di quel Paese, hanno scelto la strada dura del guardare in faccia l'impossibile verità, e anzi di impedire - per legge, con l'insegnamento, con intere biblioteche di testimonianza - che la tremenda verità possa essere negata. Hanno lavorato molto (più intensamente, con più tenacia di altri governi e altre culture europee) per impedire che si potesse dare una versione mite, riduttivista del nazismo. E hanno tenuto ferma in tutti questi anni la cruda e incancellabile definizione: un regime di sterminio, una meticolosa politica di sterminio, largamente sostenuta e condivisa anche attraverso poderosi apparati di indottrinamento e di propaganda, diretta contro molti nemici ma soprattutto contro il popolo ebreo di tutta Europa. Mai nessuno avrebbe potuto dire in Germania ciò che si è detto con disinvoltura in Italia: che i fascisti non erano poi tanto cattivi e mandavano gli avversari a prendere il sole nelle isole.

segue a pagina 26

AUSCHWITZ Papa Ratzinger nei campi di sterminio sostiene che il popolo tedesco fu ingannato dalle promesse, dice che il Terzo Reich voleva eliminare ebrei, polacchi e rom, non cita mai Hitler. Polemica la comunità ebraica

Roberto Monteforte inviato a Varsavia

«Perché Signore, hai taciuto? Perché hai potuto tollerare tutto questo eccesso di distruzione e questo trionfo del male?» Questa è la domanda pronunciata ieri da Benedetto XVI al campo di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau. È l'ultima tappa del suo pellegrinaggio in Polonia sulle orme di Giovanni Paolo II.

segue a pagina 8



Benedetto XVI varca i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz Foto di Diether Endlicher/AP

Prodi: grave l'emergenza dei conti

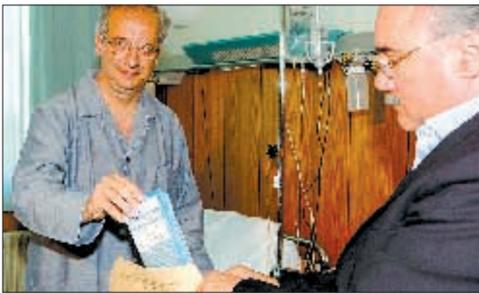
Vertice a Palazzo Chigi, a rischio cantieri Anas e Fs. Amministrative, votanti in calo

di Bianca Di Giovanni e Maria Zegarelli

«La situazione dei conti pubblici è preoccupante». Lo ha detto il presidente del Consiglio a conclusione del vertice a Palazzo Chigi cui hanno partecipato i vicepremier D'Alema e Rutelli, il sottosegretario Letta e i ministri Padoa Schioppa, Bersani e Amato. Secondo il titolare del Tesoro, sarebbero «a rischio chiusura i cantieri dell'Anas e delle Ferrovie». Oggi il premier sarà a Bruxelles per un confronto con la commissione Ue.

Intanto ieri si è votato per le elezioni amministrative. Urne chiuse in Sicilia, si vota per altre 8 ore, dalle 7 alle 15 a Roma, Milano, Napoli, Torino e negli altri 1270 comuni e nelle 8 province interessate dal test amministrativo. Basa l'affluenza: alle 22 la percentuale nelle provinciali era del 42% contro il 67,5 del 2001, nelle comunali il 52% contro il 79. Cinque anni fa, però, si votò in un'unica giornata.

alle pagine 2, 3 e 4



Il voto di Walter Veltroni in ospedale Foto Ansa

IL MINISTRO LIVIA TURCO

Ricettario unico per gli oppiacei antidolore

Un disegno di legge per superare il ricettario «speciale» per le prescrizioni degli oppiacei antidolore: lo ha annunciato il ministro della Salute, Livia Turco nel corso della «Giornata del sollievo».

Novella a pagina 11

L'inserto

2 giugno 1946

E NACQUE LA NUOVA ITALIA

BRUNO GRAVAGNUOLO



Sei decenni fa nasceva la Repubblica italiana. Al culmine di una battaglia tesa e indecisa, che per la prima volta chiamava gli italiani a scegliere la forma istituzionale del paese. Si confrontarono allora due Italie. Quella dell'antifascismo e di una democrazia a forti contenuti sociali. E quella tradizionalista, estranea alla Resistenza, timorosa del «salto nel buio». Alla fine vinse la prima delle due Italie, pur sul crinale della guerra fredda incipiente, e tra gli allarmi di una situazione tutt'altro che pacificata. Fu una vittoria della «discontinuità» e della moderazione, perché la nuova Italia figlia dell'antifascismo seppe unirsi attorno a un compromesso ragionevole. Lo stesso che dette poi vita alla Costituzione repubblicana. Che cosa è in gioco oggi? Esattamente quella Carta Costituzionale che una destra populista e antipolitica ha tentato in questi anni di scalfare. Con la contro-riforma costituzionale che sarà oggetto di Referendum il 25 e 26 giugno. E che occorre sconfiggere.

Commissioni

ESTERI A FINI PERCHÉ DICO SÌ

GIAN GIACOMO MIGONE

«L'Unità» ha dedicato una striscia rossa alle parole sprezzanti con cui Silvio Berlusconi ha liquidato come «poco dignitoso» l'ipotesi di Gianfranco Fini quale presidente della commissione Esteri della Camera dei deputati. Alla vigilia della costituzione delle commissioni parlamentari vale la pena tornare sull'argomento per i suoi risvolti politici ma soprattutto istituzionali. Cosa vuol dire, per la maggioranza, avere un avversario politico - perché tale è Gianfranco Fini - in una posizione istituzionale di spicco?

segue a pagina 26

Staino

AD AUSCHWITZ BENEDETTO XVI CHIEDE: PERCHÉ SIGNORE HAI TACIUTO?

FORSE PERCHÉ NESSUNO LO HA INFORMATO...



CANNES: BEFFA ALMODOVAR, PREMIATO LOACH

NOI e LORO MAURIZIO CHIERICI

Pane e Petrolio

GLI SCEICCHI stanno arrivando: l'Opec si riunisce a Caracas per decidere di quanto «ribassare la produzione del greggio in modo da renderne stabile il valore di mercato». Traduzione: come mantenere i prezzi alti evitando la flessione che ha intristito i produttori vent'anni fa. I Paesi importatori devono rassegnarsi. E l'Europa si preoccupa per la proposta che il presidente Chavez rivolgerà agli ospiti: lasciar cadere il dollaro, da sempre moneta delle contrattazioni, per passare all'euro. Quindi barili più cari per il vecchio continente. Non passerà, ma il Venezuela ne è tentato per far dispetto a Bush.

Blindati nell'hotel Melia, principi sauditi, emiri del Golfo, ministri iraniani, iracheni, algerini, giacche blu mediterraneo di Gheddafi e il vice premier d'Indonesia incollato al telefono per sapere del terremoto, hanno invitato gli strateghi della loro sicurezza ad ispezionare l'ultimo piano del ministero del Petrolio.

segue a pagina 27

Crespi e Gallozzi a pagina 18

L'Unità + € 4,90 libro "Il giornalino di Gian Burrasca": tot. € 5,90; L'Unità + € 8,90 dvd "La mafia è bianca": tot. € 9,90; L'Unità + € 8,90 dvd "I pesccecani": tot. € 9,90

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma

Apri un **PuntoForus** in franchising nel tuo comune.

Diventa Specialista in Soluzioni Finanziarie.

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Chiama anche se non hai esperienza nel settore.

GreenPoint FORUS SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

E-mail: nuoveagenzie@electa-spa.it Fax: 02.27742540